

STATUTO
di Associazione priva di personalità giuridica

Associazione Culturale

Ricamo Punto Assisi

Sede in 06081 Assisi - Via Metastasio nr.18

Denominazione e scopi dell'Associazione culturale

Art. 1) - DENOMINAZIONE E SEDE

1/1 È costituita, con sede in 06081 Assisi, Via Metastasio nr.18, l'Associazione Culturale denominata "*Ricamo Punto Assisi*".

1/2 L'Associazione potrà trasferire la propria sede, istituire sedi secondarie, sezioni, rappresentanze, uffici, in Italia o all'estero in base alle proprie esigenze organizzative, previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

1/3 L'Associazione, che è apartitica, apolitica e aconfessionale, non ha fini di lucro.

1/4 L'Associazione si fregia di un emblema come meglio indicato all'allegato 'sub B'.

Art. 2) - OGGETTO SOCIALE

2/1 L'Associazione assume finalità di promozione Sociale attraverso lo svolgimento di attività consistenti nella diffusione della cultura storica, scientifica, artistica, letteraria e antropologo-culturale con particolare riguardo alla attività tradizionale del ricamo realizzato nella città di Assisi e nel territorio ad essa collegato, denominato 'Punto Assisi', senza limitazioni che non siano quelle previste dalle vigenti norme. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività :

- a. promuovere la valorizzazione di tutte le fonti che testimoniano l'evoluzione ed i rapporti dello sviluppo della pratica del 'Punto Assisi' nel tempo;
- b. promuovere tutte le iniziative idonee alla diffusione della cultura storica, scientifica, artistica, letteraria e antropologo-culturale, prescindendo da qualsiasi influenza politica, sindacale e di governo;
- c. costituire commissioni o comitati scientifici e culturali, per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali;
- d. realizzare cooperazioni per la diffusione della propria attività, con enti, associazioni e comunque soggetti interessati, a livello internazionale;
- e. promuovere ed attuare iniziative idonee allo sviluppo delle capacità artistiche, culturali, interculturali, morali ed intellettuali;
- f. impiegare mezzi e risorse umane nell'ambito dell'informazione e della formazione, organizzando corsi di studio e attività culturali anche in collaborazione con altre associazioni del settore, producendo stampati e pubblicazioni multimediali;
- g. promuovere attività di laboratorio per la realizzazione di progetti propri o di terzi.
 - L'associazione si caratterizza quindi quale organismo estraneo ad interessi di parte ed intende agire senza limitare o condizionare le potenzialità dei singoli individui o associazioni o gruppi che la compongono.
 - I soci, per libera e cosciente decisione, attuano le finalità dell'Associazione.
 - L'Associazione potrà affiliarsi e ricevere affiliazioni con altre Associazioni aventi analoghi fini.
 - La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

2/2 La vita Associativa è regolata dal presente statuto e dai regolamenti che successivamente l'Assemblea crederà opportuno emanare, per regolare l'attività del sodalizio, i rapporti fra i soci e tra l'Associazione e l'esterno, nel perseguimento delle attività istituzionali e di quelle di cui al successivo **Art. 3).**

Art. 3) - ATTIVITÀ CONNESSE

3/1 Nel contesto degli obiettivi previsti e per migliorare il raggiungimento dei propri scopi, potrà usare gli stessi strumenti impiegati per il conseguimento dei fini istituzionali in attività compatibili, per conseguire l'autogestione economica, l'ammodernamento delle attrezzature e l'aggiornamento culturale. L'Associazione quindi potrà svolgere qualsiasi attività connessa alle finalità sociali e tra l'altro possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione parte dei servizi della propria organizzazione ed attrezzature sia immobili che mobili essendone proprietaria o comproprietaria, fare contratti e/o accordi con altre Associazioni, anche di affiliazione e/o con terzi in genere.

3/2 È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse all'oggetto Sociale.

Art. 4) - FINALITÀ DI LUCRO

4/1 L'Associazione non ha fini di lucro.

4/2 Gli eventuali utili di gestione saranno tassativamente destinati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

4/3 È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che questa sia imposta dalla legge.

Art. 5) - SOCI

5/1 Sono Soci tutti coloro che, condividendo esplicitamente le finalità dell'Associazione indicate all'Art. 2) del presente Statuto, partecipano alla costituzione dell'Associazione ovvero ricevono, su loro richiesta, tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

5/2 I Soci, la cui natura viene disciplinata in modo uniforme nel rapporto e nelle modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con eguale diritto di voto fra tutti i Soci, si distinguono nelle seguenti categorie:

a) Onorari

- cittadini, Enti ed Associazioni di Categoria italiani e/o stranieri, che si siano particolarmente distinti nel campo della cultura storica, scientifica, artistica, letteraria e antropologo-culturale o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
- altre personalità, insigni per pubblico riconoscimento.

Le nomine a Socio Onorario sono riservate all'Assemblea Straordinaria dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

I Soci Onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche Sociali.

b) Fondatori

- così indicati nell'atto costitutivo dell'Associazione.

c) Ordinari

- cittadini italiani e stranieri che avendone fatta domanda, siano stati accettati come tali dal Consiglio Direttivo medesimo a suo discrezionale ed insindacabile giudizio.

Hanno diritto di voto alle Assemblee tutti i Soci maggiori di età, purché in regola con ogni pagamento dovuto all'Associazione.

Tutti i Soci usufruiscono del diritto di utilizzo delle strutture e dei servizi dell'Associazione.

Non possono essere ammessi Soci temporanei.

Per essere ammesso a Socio, è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni :

- a. indicazione dei dati anagrafici completi;
- b. dichiarazione di attenersi al presente statuto e alle deliberazioni degli organi Sociali.

È compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ratificare tale ammissione entro trenta giorni, con la consegna della tessera sociale all'associando. Avverso tale atto, non è ammesso ricorso. I Soci, divenuti tali, nell'osservanza e nel rispetto del presente statuto, si impegnano ad offrire la loro collaborazione per le varie iniziative associative e a versare la quota annua stabilita dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

5/3 I Soci, siano essi Fondatori, Ordinari o delle altre categorie sopra indicate al precedente punto 5/2, in regola con gli obblighi previsti dal presente statuto ed iscritti da almeno trenta giorni nel Libro dei Soci, hanno diritto di voto per l'approvazione e per le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'ente.

5/4 È fatto divieto ai Soci di servirsi, senza autorizzazione, del nome dell'Associazione.

5/5 Il Socio può dimettersi dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il Socio dimissionario non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. L'opera svolta dal Socio deve intendersi a puro titolo di volontariato gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'espletamento di attività approvata dal Consiglio Direttivo, previa autorizzazione del Presidente dell'Associazione.

5/6 Oltre che nei casi previsti dalla legge, un Socio può essere escluso dall'Associazione:

- a. quando danneggi moralmente o materialmente l'Associazione;
- b. quando svolga attività in contrasto con le finalità dell'Associazione;
- c. quando, senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti, a qualunque titolo, verso l'Associazione.

5/7 Il provvedimento di esclusione dall'Associazione deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo (cfr. art. 20 punto: **Art. 6) - ORGANI**

Sono organi dell'Associazione :

- I. L'Assemblea dei Soci;**
- II. Il Consiglio Direttivo;**
- III. Il Presidente e il Vice Presidente;**
- IV. L'Organo tecnico-scientifico;**
- V. L'Organo Operativo;**
- VI. Il Collegio dei Probiviri;**
- VII. Il Collegio dei Revisori.**

Art. 7) - ASSEMBLEA

7/1 L'Assemblea è l'insieme di tutti i Soci dell'Associazione. Essa può essere Ordinaria o Straordinaria. Suggerisce Consiglio Direttivo le iniziative da adottare per il perseguimento delle finalità statutarie. L'Assemblea di Soci sovrana ed ogni sua decisione vincola le decisioni degli organi amministrativi. Le sorti decisive dell'Associazione sono dunque nelle mani dei Soci, i quali devono attenersi allo statuto ed ai loro doveri; per i casi non contemplati dal presente statuto si fa riferimento alle norme contenute nel titolo 2° del libro del Codice Civile.

7/2 L'Assemblea Ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il primo semestre di ciascun anno solare, su convocazione del Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente. La convocazione deve avvenire almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo della riunione e dell'ordine del giorno dei lavori, tramite affissione nell'albo tenuto presso la sede Sociale o attraverso altro mezzo idoneo di comunicazione ai Soci, anche a mezzo lettera semplice a ciascun Soci avente diritto a parteciparvi. Può essere altresì convocata, con le stesse modalità, su istanza al Presidente di almeno 1/3 dei Soci. Nella richiesta di convocazione i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare.

7/3 Hanno diritto di voto nell'Assemblea e di ricoprire cariche sociali, i Soci in regola con gli obblighi previsti dal presente statuto ed iscritti da almeno trenta giorni nel Libro dei Soci.

7/4 Entrambe le assemblee sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente in ordine di anzianità come socio o dal consigliere avente maggiore anzianità come socio, la presidenza dell'assemblea verrà assunta dal più anziano di età tra i due, ed è validamente costituita e delibera secondo quanto previsto dall'art. 21 c.c..

7/5 In Ordinaria convocazione, l'Assemblea :

- elegge liberamente tra i Soci i membri degli organi amministrativi con il principio del voto singolo (art. 2532, comma 2 c.c.);
- discute ed approva la relazione tecnica, morale e finanziaria presentata dal Consiglio Direttivo;
- dà parere non vincolante sui programmi proposti dal Consiglio Direttivo;
- approva entro il 30 giugno il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione;
- delibera su ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri organi del sodalizio e non espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea Straordinaria;
- elegge il Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo e le altre eventuali cariche previste dallo statuto.

7/6 L'Assemblea Ordinaria è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione siano presenti o rappresentati almeno la metà del totale costituito dai Soci con diritto di voto. Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'Assemblea si intende riunita in seconda convocazione ed idonea a deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. L'Assemblea Ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice del totale dei Soci con diritto di voto presenti o rappresentati.

7/7 In straordinaria convocazione, l'Assemblea :

- delibera sulle modificazioni dello statuto, sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita e il funzionamento dell'Associazione sullo scioglimento dell'Associazione.
- L'Assemblea Straordinaria in Prima convocazione è valida soltanto se risultano presenti o rappresentati almeno la metà del totale costituito dai Soci. In seconda convocazione, essa può validamente deliberare purché siano presenti o rappresentati almeno un terzo del totale dei Soci.
- L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di almeno metà del totale dei soci presenti o rappresentati, abilitati al voto. Per le modificazioni dello Statuto sono richieste le maggioranze dei voti previste dal successivo **Art. 22**.

7/8 Ogni socio maggiore di età ha il diritto ad un voto, purché in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta all'Associazione. Ogni Socio Ordinario o Fondatore può farsi rappresentare per delega scritta da un altro Socio Ordinario o Fondatore, purché entrambi in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta all'Associazione.

Nessun Socio, sia Ordinario che Fondatore, può ricevere più di una delega.

L'assemblea vota, a scelta del suo Presidente, per alzata di mano o per appello nominale. Di ogni assemblea viene redatto un verbale a cura del segretario o di chi ne fa le veci. Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea o da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'associazione e ogni Socio di qualunque categoria può prenderne visione.

Art. 8) - CONSIGLIO DIRETTIVO

8/1 Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri eletti dall'Assemblea nelle loro cariche, tra tutti i Soci ordinari in regola con gli obblighi previsti dal presente statuto ed iscritti da almeno trenta giorni nel Libro dei Soci. Durano in carica per anni tre ovvero fino a loro dimissioni o decadenza oppure revoca, quest'ultima pronunciata dall'assemblea anche se non ricorra giusta causa e perciò, pure per soli motivi di avvicendamento. I suoi membri sono rieleggibili più volte consecutivamente.

8/2 Il Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea, riconosce tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, il Segretario e il Tesoriere. I restanti quattro Consiglieri, assumono la funzione di coordinatori delle attività realizzate dall'Associazione. Nel caso il Consiglio Direttivo sia composto di tre soli membri, la carica di Vice Presidente, sarà ricoperta o dal Segretario o dal Tesoriere.

8/3 Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta con la presenza di almeno metà più uno dei suoi membri. Le riunioni del Consiglio sono valide purché sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza, dal Vice Presidente o da un Socio in ordine di anzianità o dal Consigliere con maggiore anzianità di Socio. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, e in caso di parità è prevalente il voto del Presidente dell'Associazione.

8/4 Il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente dello stesso, si riunisce in via ordinaria ogni sei mesi e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta la maggioranza dei suoi membri. La comunicazione della convocazione deve avvenire almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo della riunione e dell'ordine del giorno dei lavori, tramite affissione nell'albo tenuto presso la sede Sociale o attraverso altro mezzo idoneo di comunicazione ai Consiglieri, anche a mezzo lettera semplice o telegraficamente con preavviso di 36 ore; in difetto di tali formalità e termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i Consiglieri in carica.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi Sociali in particolare e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni :

- a. stabilire le iniziative da adottare per il perseguimento delle finalità statutarie;
- b. amministrare il patrimonio dell'Associazione;
- c. ammettere i nuovi Soci, senza l'obbligo di motivare l'eventuale rifiuto, nonché deliberare in merito al passaggio dei Soci da una categoria all'altra;
- d. deliberare a maggioranza dei componenti circa i casi di esclusione da Socio;
- e. stabilire l'importo delle quote associative per le diverse categorie di Soci e fissarne le modalità di pagamento;
- f. compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione e quelli straordinari che si rendessero necessari e urgenti;
- g. prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e conduzione dell'Associazione, inclusi l'assunzione ed il licenziamento del personale di qualsiasi categoria;
- h. redige annualmente il rendiconto economico finanziario dell'attività svolta secondo la vigente normativa, per sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea ordinaria da convocarsi entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione sull'andamento della gestione;
- i. determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento.

8/5 Le accettazioni di nuovi Soci di qualsiasi categoria, devono essere prese con la maggioranza dei Consiglieri. Le votazioni sono fatte per alzata di mano o appello nominale a giudizio del Presidente della riunione. I Consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio.

8/6 Il Consiglio può demandare a uno dei suoi membri o a qualsiasi persona, anche estranea alla Associazione, l'incarico di espletare uno o più negozi determinati, rilasciando regolari procure.

Art. 9) - CARICHE SOCIALI

9/1 Le prestazioni di tutti i membri del Consiglio Direttivo, sono fornite a titolo gratuito ed onorifico, ma potranno essere rimborsate le spese vive sostenute dai membri stessi nell'espletamento di specifici incarichi loro conferiti dal Consiglio medesimo.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche Sociali :

- coloro che non siano maggiorenni;
- coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso;

9/2 La graduatoria delle persone che hanno riportato voti per l'elezione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri resta valida per tutto il tempo della durata in carica degli stessi. Se nel corso di tale periodo si verifica qualche vacanza, subentra nel posto vacante il primo nella graduatoria dei non eletti. In caso di parità di suffragi decide il Consiglio Direttivo. Tuttavia qualora si fossero resi vacanti, anche in tempi successivi, cariche consiliari in numero tale da superare la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea si dovrà entro 30 giorni convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio, che resta in carica fino alla scadenza del triennio.

Art. 10) - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

10/1 Il Presidente del Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza e la firma sociale e perciò può compiere tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale. Può pertanto, con la sola sua firma rilasciare anche liberatorie quietanze ad enti pubblici, può rilasciare procure anche per ricorsi controrricorsi alla Suprema Corte di Cassazione, nonché per l'assistenza e rappresentanza legale della associazione avanti ad altri organi giurisdizionali ed amministrativi.

Viene eletto dall'Assemblea con le stesse modalità di elezione del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile più volte consecutivamente.

Convoca il Consiglio Direttivo, ne presiede le adunanze e ne firma le deliberazioni, firma il preventivo e il Rendiconto annuale da presentare ai soci e dichiara aperte le assemblee.

Esercita, nei casi di urgenza, i poteri spettanti al Consiglio Direttivo, salvo ratifica di questo alla prima riunione.

10/2 In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vicepresidente qualora sia stato nominato e, in mancanza o nell'assenza di questo, a un consigliere designato dal Consiglio.

10/3 Il Presidente o chi lo sostituisce potrà delegare la firma sociale ad altro consigliere oppure ad estranei al Consiglio con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Art. 11) - ORGANO TECNICO-SCIENTIFICO

L'Organo tecnico-scientifico, è coordinato dal Consigliere tecnico, il quale, in autonomia decisionale, sceglie di volta in volta i soggetti che ne fanno parte, convocando l'organo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel luogo e con le modalità che crede più opportune. Sono membri di diritto dell'Organo, tutti i Consiglieri in carica in quanto esercitano le funzioni ausiliarie dei coordinatori delle attività associative.

Tale organo non è deliberativo, ma fornisce e verifica i criteri di qualità del prodotto da tutelare.

In quanto custode della tecnica e della storia del ricamo a Punto Assisi, elabora i progetti formativi ed educativi per il proseguimento ed il rinnovamento della tradizione, ecc..

Art. 12) - ORGANO OPERATIVO

L'Organo operativo, è coordinato dal Consigliere operativo, il quale, in autonomia decisionale, sceglie di volta in volta i soggetti che ne fanno parte, convocando l'organo ogni qualvolta lo ritenga necessario, nel luogo e con le modalità che crede più opportune. Sono membri di diritto dell'Organo, tutti i Consiglieri in carica in quanto esercitano le funzioni ausiliarie dei coordinatori delle attività associative.

Tale organo non è deliberativo, ma fornisce e verifica i criteri per la commercializzazione, la divulgazione e la conoscenza del prodotto, tutelato secondo i criteri individuati dall'Organo di cui al precedente Art. 11), curandone inoltre l'immagine esterna.

Art. 13) - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'assemblea ordinaria nomina tra i soci il Collegio dei Probiviri che dura in carica tre anni ed i cui membri sono rieleggibili. Esso è composto da tre membri e da un supplente. Il Collegio è competente a giudicare tutte le infrazioni commesse dai Soci ed a comminare le sanzioni dall'1) al 2) di cui all'Art. 18). Il dispositivo della deliberazione sarà affisso nella sede sociale. Le sanzioni sono eseguite dal Consiglio Direttivo appena divenuto definitivo il provvedimento.

Art.14) - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori che dura in carica tre anni ed i cui membri sono rieleggibili, è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. I Revisori effettivi eleggono tra di loro il Presidente in occasione della loro prima riunione. Il Collegio dei Revisori ha il controllo della gestione contabile dell'Associazione e presenta una relazione scritta all'Assemblea sui controlli effettuati. In caso di vacanza di un membro Ordinario del Collegio subentrerà un Revisore supplente.

Art. 15) - SEGRETARIO

Il Segretario collabora con il Presidente e cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle Assemblee e ha la responsabilità di fare osservare la disciplina interna dell'Associazione, anche nei riguardi del personale dipendente ed inoltre :

- a. organizza, in esecuzione di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo, i servizi dell'Associazione;
- b. redige i verbali di tutte le adunanze;
- c. cura e redige il Libro dei Soci;
- d. cura la corrispondenza, il protocollo e l'archivio.

Art. 16) - TESORIERE

Il Tesoriere collabora con il Presidente e con il Consiglio Direttivo e ha la responsabilità di fare osservare le delibere di natura economico-finanziaria, anche nei riguardi del personale dipendente ed inoltre :

- a. cura la contabilità, con eventuale supporto esterno deliberato dal Consiglio Direttivo;
- b. rilascia le quietanze per le somme introitate a qualsiasi titolo;
- c. esegue i pagamenti approvati dal Consiglio Direttivo;
- d. elabora il progetto di bilancio che il Consiglio Direttivo dovrà sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Soci.

Art. 17) - I CONSIGLIERI

Qualora siano previsti, i Consiglieri assumono funzioni ausiliarie dei coordinatori delle attività associative.

art. 18) - ASPETTI PATRIMONIALI

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

1. dalle Entrate :

- a. quote annuali dei Soci;
- b. avanzi delle gestioni precedenti;
- c. proventi derivanti da attività di organizzazione di convegni, mostre ed altre manifestazioni;
- d. eventuali erogazioni, sia pubbliche che private, accettate nel rispetto delle finalità dell'Associazione;
- e. contributi supplementari versati dai Soci;
- f. proventi da attività didattiche a favore dei Soci;
- g. proventi derivanti da qualsiasi altra attività svolta a favore dei Soci, all'interno o all'esterno della sede dell'Associazione, anche quando questa ricopra valenza economica o commerciale.

2. dal Patrimonio sociale :

- a. strumenti, materiale ed attrezzatura varia di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali avanzi di bilancio accantonati a fondo riserva;
- c. altri beni mobili ed immobili;
- d. donazioni, lasciti e donazioni.

I singoli Soci non potranno pretendere la quota né la divisione del fondo comune in caso di recesso, e ciò a norma dell'art.37 del Cod.Civ., così come viene fatto divieto assoluto di intrasmissibilità della quota o contributo Associativo e la non rivalutabilità della stessa.

Art. 19) - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redige annualmente il rendiconto economico finanziario dell'attività svolta secondo la vigente normativa e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea ordinaria da convocarsi entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto deve essere accompagnato con una relazione sull'andamento della gestione.

Art. 20) - NORME DISCIPLINARI

È passibile di sanzione disciplinare il socio che si sia reso responsabile direttamente o per tramite di terzi di inosservanza dello Statuto dell'Associazione e delle altre disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo di scorrettezze disciplinari ovunque commesse, di comportamento non conforme alla dignità ad ai doveri di Socio. Le

sanzioni disciplinari sono:

1. il richiamo scritto da pubblicare nella sede sociale o meno a seconda della gravità dell'infrazione;
2. la sospensione temporanea fino ad un massimo di 13 mesi da ogni attività sociale;
3. la radiazione.

La sanzione di cui al punto 2, può anche prevedere l'inibizione a frequentare la sede sociale dell'Associazione. La recidiva specifica o generica è considerata una aggravante. La radiazione di qualunque socio è deliberata per gravi motivi dall'Assemblea dell'Associazione previo accertamento degli addebiti da parte del Presidente dell'Associazione.

Art. 21) - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza una previa e specifica contestazione scritta degli addebiti. L'atto con il quale si comunicano gli addebiti deve contenere l'invito all'incoltato il quale deve far pervenire al Collegio dei Probiviri entro 15 gg. sue deduzioni scritte o la richiesta di essere ascoltato di persona. Ogni decisione del Collegio dei Probiviri deve essere comunicata per iscritto all'incoltato ed al denunciante. Il Collegio dei Probiviri, nei casi di particolare gravità, può ordinare la provvisoria esecuzione della decisione e/o può procedere, assunte sommarie informazioni, alla sospensione cautelare dell'incoltato.

Art. 22) - MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Le modificazioni del presente Statuto dovranno essere assunte dall'Assemblea Straordinaria dei Soci con il voto favorevole di almeno 2/3 dei voti espressi in Assemblea.

Art. 23) - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione avviene secondo le determinazioni della legge, per valida deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci appositamente convocata su richiesta di almeno 4/5 degli aventi diritto.

L'Assemblea è valida con la presenza dei 4/5 degli aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione. Per l'approvazione della suddetta proposta di scioglimento sono necessari almeno 4/5 dei voti validi.

In caso di scioglimento dell'Associazione, eventuali residui attivi ed il patrimonio saranno devoluti ad altra Associazione con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità. Se mancassero indicazioni da parte del Consiglio Direttivo, si provvederà secondo le disposizioni previste dalla legge (art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n.662).

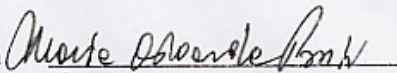
Art. 24) - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, valgono le norme di legge relative alle Associazioni senza personalità giuridica.

F.to

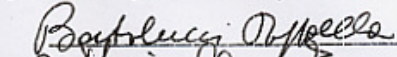
Presidente

Pronti Maria Edoarda



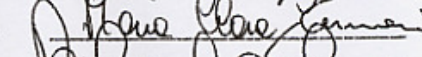
Vice Presidente

Bartolucci Raffaella



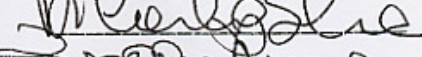
Tesoriere

Turrioni Maria Clara



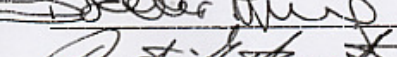
Segretario

Di Carlo Silvia



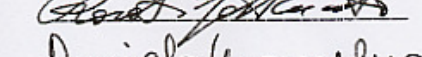
Consigliere Tecnico

Borsellini Tiziana



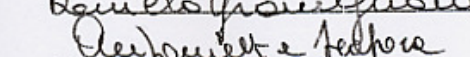
Consigliere Operativo

Rosati Fortunato



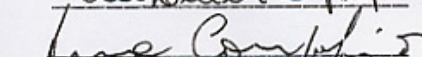
Consigliere

Gramignani Daniela



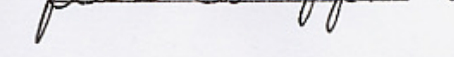
Consigliere

Scafora Antonietta



Consigliere

Campodifiori Irene



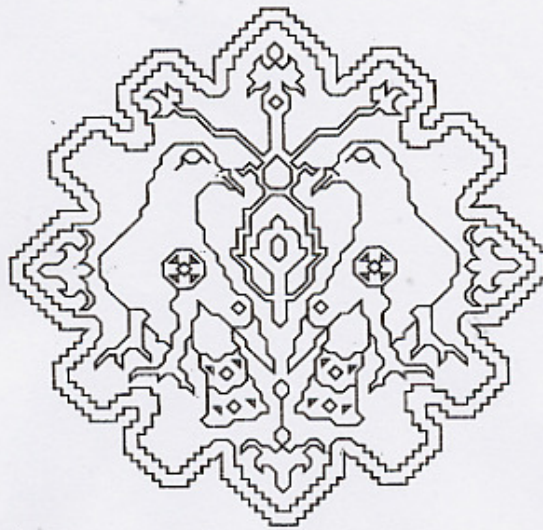
Allegato 'sub B'

Associazione Culturale

Ricamo Punto Assisi

1/4 L'Associazione si fregia di un emblema come meglio indicato all'allegato 'sub B'.

Aspetto generico dell'emblema



ACCADEMIA PUNTO ASSISI

F.to

Presidente	Pronti Maria Odoarda
Vice Presidente	Bartolucci Raffaella
Tesoriere	Turrioni Clara
Segretario	Di Carlo Silvia
Consigliere Tecnico	Borsellini Tiziana
Consigliere Operativo	Rosati Fortunato
Consigliere	Gramignani Daniela
Consigliere	Scafara Antonietta
Consigliere	Campodifiori Irene

Maria Odoarda Pronti
Raffaella Bartolucci
Clara Turrioni
Silvia Di Carlo
Tiziana Borsellini
Fortunato Rosati
Daniela Gramignani
Antonietta Scafara
Irene Campodifiori